

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE

2) Codice regionale:

RT1C00141

3) Referente Operativo responsabile del progetto:

- Nome e Cognome: ANDREA PERUZZI

- Data di nascita: 28/11/1974

- Indirizzo e-mail:

- Telefono:

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo: Crea Per il Sociale

5) Settore di intervento del progetto: tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche

6) Numero dei volontari da impiegare nel progetto (min.2, max.10):

6

7) Numero ore di servizio settimanali dei volontari:

30

8) Giorni di servizio a settimana dei volontari (min.4, max.6):

5

9) Durata formazione generale dei volontari (ore):

41

10) Durata formazione specifica sul progetto dei volontari (ore):

41

11) Sede/i di attuazione del progetto:

N.	Nome della sede		Num. volontari
	Comune	Indirizzo	
1	CAP Don Beppe Socci ArcaCasa		2
	Viareggio	VIETTA DEI COMPARINI	
2	RSA Casa dei Nonni		1
	Camaione	VIALE GUGLIELMO OBERDAN 28	
3	Comunità alloggio e Centro diurno per minori		2
	Viareggio	VIA DELLA GRONDA 147	
4	CDSG Giocoraggio		1
	Viareggio	VIALE EUROPA	

Data: 15/05/2019

Il responsabile legale dell'ente

CREA per il sociale

Progetto per Servizio Civile Regionale presentato dalla **Legge Regionale Toscana delle Cooperative e Mutue**.

Cooperativa di riferimento: **C.RE.A cooperativa sociale Viareggio**

2.2 Obiettivi del progetto:

Gli obiettivi generali del presente Progetto sono riferiti da un lato ai Volontari e alla loro esperienza professionale, formativa e umana e dall'altro all'utenza interessata, il target del Progetto, ovvero i destinatari diretti.

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, favorendone l'acquisizione di una cultura di cittadinanza attiva mediante lo svolgimento di attività di solidarietà sociale;
- 2) Promuovere il senso di appartenenza e di partecipazione attiva dei giovani alla comunità locale, nazionale ed internazionale;
- 3) Favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro con accresciute professionalità e consapevolezza delle dinamiche sociali e culturali;
- 4) Favorire la socializzazione e l'integrazione della persona disabile attraverso la valorizzazione delle capacità individuali e il potenziamento dell'autostima.
- 5) Integrazione dei Servizi già attivi con nuove attività occupazionali, educative, ricreative e di animazione socio culturale;
- 6) Miglioramento qualitativo delle attività già presenti nel Servizio di Terapia Occupazionale;
- 7) Favorire processi di empowerment, cioè di valorizzazione e potenziamento delle abilità espresse e latenti dei disabili attraverso la partecipazione ad iniziative aventi contenuto formativo, educativo e socializzante;
- 8) Prevenzione e/o sostegno alla rimozione di forme di emarginazione, di solitudine e d'inazione delle persone disabili;

OBIETTIVI SPECIFICI

Incrementare le occasioni di entrata in relazione e di partecipazione attiva delle persone con disabilità.

Incrementare, attraverso la presenza dei volontari, le attività occupazionali e di socializzazione.

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORE
O1. Aumento delle opportunità di socializzazione, di informazione e di partecipazione a iniziative e attività culturali e ricreative	11. Almeno una volta a settimana un'attività che preveda l'uscita e il rapporto con il territorio; almeno 3 uscite annuali per visitare mostre a livello regionale
O2. Aumento degli stimoli per lo sviluppo e il potenziamento delle capacità psico/fisiche dei soggetti portatori di handicap	12 N° Uscite settimanali come percorsi di apprendimento della capacità di autonomia

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto:

- Miglioramento della qualità della vita di anziani e disabili con l'innalzamento delle opportunità di integrazione sociale e delle capacità di relazione
- Promozione di una cultura diffusa che colga la diversità come un'opportunità di confronto e di accettazione.

In particolare, per quanto riguarda la struttura per anziani (RSA), l'obiettivo specifico è mirato a: - potenziare il mantenimento delle capacità manuali e cognitive degli ospiti attraverso la realizzazione di almeno 1 nuovo laboratorio (di natura espressiva o di memoria storica) per la struttura; - innalzare il livello della

partecipazione degli ospiti ad attività di socializzazione e di integrazione con il territorio attraverso uscite brevi ed iniziative esterne.

Per quanto riguarda invece il settore della disabilità (Comunità Alloggio Protette -CAP- e Centri Diurni di Socializzazione Disabili - CDS) l'obiettivo specifico è sia relativo a potenziare il mantenimento delle autonomie e delle capacità residue degli ospiti (laboratori giornalieri con gruppi ristretti di ospiti) sia ad aumentare le occasioni esterne di socializzazione

Obiettivi specifici e congrui per destinatari diretti, in riferimento alle criticità sopra indicate (A, B, C e D):

Area Anziani: RSA Casa dei Nonni Camaiole

Basso livello di mantenimento delle capacità manuali e cognitive nelle RSA con l'intervento degli animatori delle strutture > Potenziare livello di mantenimento delle capacità manuali e cognitive degli ospiti delle RSA
Realizzazione di 1 nuovo laboratorio per struttura (potrà essere di natura espressiva - pittura, piccolo bricolage - o di memoria storica - ricostruzione di biografie personali o particolari fatti della storia locale) con incremento del 50%

Ridotta integrazione e socializzazione con il territorio > Innalzamento della partecipazione degli ospiti anziani ad attività di socializzazione

Integrazione e socializzazione con il territorio aumentata > Sollecitazione e stimolo della partecipazione con un incremento del 30%

Realizzazione di almeno due uscite brevi alla settimana (3 in estate) e di almeno 1 iniziativa esterna di socializzazione ogni 2 mesi per struttura

Area Disabilità: CAP Arcacasa Don Beppe Socci Viareggio e CDS Giocoraggio Viareggio

Basso livello di mantenimento delle capacità residue e delle autonomie > Sviluppo del mantenimento delle autonomie e delle capacità residue degli ospiti disabili > Realizzazione di 1 laboratorio giornaliero aggiuntivo per ogni centro diurno e CAP formando gruppi più contenuti (2-3 utenti) e migliorando l'attività individualizzata

Area Minori: Comunità Alloggio Minori Viareggio

Attività di socializzazione limitata ad alcune aree e ad alcuni momenti specifici > Aumento delle occasioni di socializzazione esterna per gli ospiti > Aumento della cadenza settimanale delle attività esterne (da 1 o 2 volte ad almeno 3 volte alla settimana)

Obiettivi specifici e congrui per beneficiari indiretti:

nei confronti delle famiglie di riferimento degli ospiti anziani e disabili delle sedi:

- Miglioramento nella qualità della vita familiare e nella percezione della necessità di porre attenzione a chi non è perfettamente autonomo e può rimanere indietro nella società odierna

nei confronti della comunità locale:

- Stimolo al confronto con la cultura dell'altro (inteso come anziano, disabile, non autosufficiente) e miglioramento della percezione delle differenze come valore da rispettare e valorizzare piuttosto che discriminare

- Miglioramento della messa in rete del servizio socio assistenziale attraverso costanti rapporti di scambio con la comunità locale

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Rispetto ai volontari in Servizio Civile si possono individuare quali obiettivi specifici:

- Promuovere, stimolare e sviluppare una partecipazione attiva nella comunità locale dei giovani volontari, mirata anche ad una crescita individuale e professionale;

- Permettere ai giovani di sperimentare pratiche di cittadinanza attiva e solidarietà per favorire la crescita della comunità locale e del nostro paese tramite attività non armate e non violente;

- Aumentare le competenze personali nelle attività animative e manuali nel lavoro socio assistenziale con gli anziani e con i disabili;

- Far acquisire strumenti tecnici e relazionali, cognizione di elementi teorico-pratici che sostengono i progetti assistenziali, consapevolezza di un impegno volto all'affermazione della diversità come elemento positivo di conoscenza e non di discriminazione.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Le attività verranno svolte nelle suddette sedi e avranno un orario di lavoro spalmato su 5 giorni settimanali. L'orario di lavoro avrà un monte ore annuo di 1400 ore equivalenti ad una media di 30 ore a settimana.

Tutti i volontari aderenti al progetto dovranno essere poi disponibili ad essere presenti durante lo svolgimento delle attività socio-culturali che possono svolgersi anche il sabato e la domenica e/o in orario pre-serale e serale; in questi casi verrà rimodulato l'orario di lavoro della giornata.